



Città di Modica

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Del III Settore Tecnico**

n. 2722 del 10 OTT. 2023

n. 351 del 02.10.2023

OGGETTO: Affidamento dell'incarico di collaudo statico e amministrativo "rigenerazione urbana ex art.1, comma 42 ess. Della L.160/2019 e DPCM 21/02/2021" lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione Palazzo storico Denaro Papa – Importo € 18.115,80
CUP: J83D21001300001 – CIG:AO10765CFB

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Premesso:

- che il Comune di Modica è assegnatario dei contributi previsti dall'art. 1, commi 42 e seguenti, della legge 27.12.2019 n. 160 e dal DPCM del 21 .01.2021, confluiti per gli anni 2021 – 2026 nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) 1, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, attribuiti su richiesta dell'Ente;
- che il Comune di Modica ha individuato gli interventi per i quali è risultato assegnatario secondo quanto previsto dal il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concero con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021 n. 56;
- che con lo stesso provvedimento per l' Edificio: " Palazzo storico Denaro Papa" il Comune di Modica è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 1.605.555,00;
- che occorre procedere all'affidamento dell'incarico del collaudo statico e amministrativo del suddetto edificio;
- che risultando gli organici dell'Ente carenti in termini di specifiche qualificazioni occorre affidarsi a liberi professionisti;
- che secondo le indicazioni contenute nella nota prot. n. 186673 del 16.12.2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Sicilia ha chiarito le

modalità d'applicazione delle norme introdotte dal D.L. 76/2020 (convertito con modifiche nella Legge 120/2020) coordinate con l'ordinamento regionale, è possibile ricorrere all'affidamento diretto di servizi di ingegneria per importi inferiori a 75.000 euro;

- che, per gli incarichi di servizi di ingegneria di importo inferiore a 140.000 euro si può ricorrere, all'affidamento diretto, limitando i soggetti da invitare, "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- che con la determinazioni n. 1211 del 03.05.2023 gli elenchi degli operatori economici sono stato aggiornati;

- che al fine di procedere celermente alla individuazione dei soggetti da invitare, attraverso la piattaforma telematica SINTEL, secondo quanto previsto alla lettera b) del c.2 dell'art.1 della Legge 120/2020 "*nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate*", per rispettare il suesposto principio della rotazione degli inviti, appare opportuno ricorrere, oltre che al già citato elenco, anche all'Albo Unico Regionale a cui le Amministrazioni locali devono far riferimento per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 nonché dell'art. 25, comma 6 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13;

- che ai sensi del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs.36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, deve essere adottato apposito provvedimento a contrarre, individuando le modalità di scelta del contraente ed i criteri di selezione delle offerte;

- che il Comune di Modica si riserva, in via di autotutela, di sospendere o annullare la procedura relativa al presente Avviso e di non dar seguito all'iter procedurale per l'affidamento del servizio;

- che con Contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato dell'1 giugno 2023 è stata conferita al sottoscritto la nomina di Dirigente del III Settore;

Visto l'art. 66 del d.lgs n.36/23, recante "Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria";

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 48/91;

Visto l'O.R.E.L.;

DETERMINA

1. Di procedere mediante affidamento diretto, attraverso la piattaforma telematica SINTEL, secondo quanto previsto all'art.63 del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. ii e secondo le modifiche introdotte per ultimo dalla Legge 120/2020, all'affidamento dell'incarico del collaudo statico e amministrativo "rigenerazione urbana ex art.1, comma 42 ess. Della L.160/2019 e DPCM 21/02/2021" lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione "Palazzo storico Denaro Papa" nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione;
2. Di dare atto che i professionisti da invitare alla selezione saranno estrapolati dagli elenchi degli operatori economici approvati con la determinazione n. 1211 del 03.05.2023 con la quale è stato aggiornato il predetto elenco;
3. Di approvare la lettera d'invito, lo schema di disciplinare d'incarico e la documentazione complementare relativa all'incarico sopra citato, redatto in conformità alla normativa vigente;
4. Di dare atto che l'importo corrispettivo delle prestazioni sarà quello più basso scaturente dalle procedure di aggiudicazione previste dall'art.97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con riferimento all'importo quantificato ai sensi del D.M. 17.06.2016 da sottoporre a ribasso percentuale;
5. Di impegnare la somma di € 18.115,80 al Cap. 3199/2 impegno n. 2202/2022 acc. 3368/22 cap. 31/99 giusta determinazione n. 3199 del 12.09.2022 somme reimputate con determinazione n. 1905 del 19.07.2023;
6. Di dare atto che con il provvedimento di affidamento si provvederà alla rideterminazione della somma complessiva necessaria;
7. Di dare atto che con ulteriore provvedimento, adottato a conclusione con esito positivo della verifica presso le competenti PP.AA. dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'operatore aggiudicatario, l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art.17 comma, del D.Lgs. n. 36/2023;
8. Di stipulare con l'operatore aggiudicatario il relativo disciplinare d'incarico, redatto secondo lo schema allegato alla presente determinazione, da redigere in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art.66 del d.gs n.36/23 e ss.mm.ii;
9. Di dichiarare ai sensi dell'art. 8 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 285/2020, lo scrivente e l'istruttore della proposta, sono in assenza di

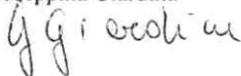
conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L.n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 190/2012;

10. Di demandare al Dirigente del II Settore l'adozione di tutti gli atti esecutivi del presente provvedimento;

11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

L'Istruttore Amministrativo

Giuseppina Giardina



Il Dirigente

Ing. Francesco Paolino





Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore III

Disciplinare d'incarico

Affidamento dell'incarico di collaudo statico e amministrativo "rigenerazione urbana ex art.1, comma 42 ess. Della L.160/2019 e DPCM 21/02/2021" lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione Palazzo storico Denaro Papa. CUP J83D21001300001 CIG € 18.115,80

(ART.66 DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II.)

Premesso che:

- L'appalto è finanziato con fondi PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.1 "rigenerazione urbana ex art.1, comma 42 ess. Della L.160/2019 e DPCM 21/02/2021" del Ministero dell'Interno
- che risultando gli organici dell'Ente carenti in termini di specifiche qualificazioni l'Amministrazione comunale ha dovuto affidarsi a liberi professionisti;
- che secondo le indicazioni contenute nella nota prot.186673 del 16.12.2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Sicilia ha chiarito le modalità d'applicazione delle norme introdotte dal D.L. 76/2020 (convertito con modifiche nella Legge 120/2020) coordinate con l'ordinamento regionale, è possibile ricorrere all'affidamento diretto di servizi di ingegneria per importi inferiori a 75.000 euro;
- che per gli incarichi di servizi di ingegneria di importo inferiore a 140.000 euro si può ricorrere, all'affidamento diretto, limitando i soggetti da invitare, "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- che con la determinazione n. _____ del _____ il Dirigente del III Settore ha:
 - a) avviato la procedura di affidamento del servizio in oggetto;
 - b) approvato lo schema di disciplinare d'incarico che avrebbe regolato la prestazione;
 - c) impegnato la somma corrispettiva della prestazione;
- che con la determinazione n. ____ del _____ è stata dichiarata l'efficacia della aggiudicazione del servizio all'ing./arch. _____ che ha offerto un ribasso d'asta del _____;

viste l'art.66 del d.lgs n.36/23, recanti "Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria";

Tutto ciò premesso:

l'anno 2023 il giorno _____ del mese di _____ in Modica tra:

- l'Amministrazione Comunale di Modica, P.IVA 00175500883, e per essa, in qualità di rappresentante, il dirigente del III Settore Ing. Francesco Paolino con sede a Modica, in Piazza principe di Napoli, n.17, con recapito telefonico n. 346-6558143, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) settore.quinto.comune.modica@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" o "il Capo Settore";
- l'ing./arch. _____, nato a _____ il _____, P. IVA _____, residente a _____, cap. _____, iscritto all'Albo dell'Ordine degli _____ di _____ al n. _____, nella qualità di _____ con recapito telefonico _____ e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____@_____, in seguito indicato semplicemente come "il Professionista",

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (conferimento e oggetto dell'incarico)

L'Amministrazione affida all'ing./arch. _____ come sopra generalizzato, l'incarico di **Affidamento dell'incarico di collaudo statico e amministrativo** "rigenerazione urbana ex art.1, comma 42 ess. Della L.160/2019 e DPCM 21/02/2021" lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione Palazzo storico Denaro Papa.

Le prestazioni richieste sono individuabili nello schema di parcella allegato allo schema di disciplinare approvato con la citata n. _____ del _____ e relativa alle categorie E.22-S.04, costituente parte integrale e sostanziale del presente contratto.

L'incarico viene affidato nel rispetto dell'art.66 del d.gs n.36/23 e ss.mm.ii.

Art. 2 (modalità di svolgimento)

L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare. Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive del RUP. Esso resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme della legge regionale 12/07/2011 n. 12 e del Decreto Legislativo n.36/2023 e ss.mm.ii. (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamata "legge"), e di tutta la normativa in materia di opere pubbliche, vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Rientrano tra i compiti del collaudatore statico tutti gli obblighi connessi alle disposizioni di cui al DPR 380/01 e NTC Decreto 17/01/2018 e ss.mm.ii. in merito alle strutture presenti in progetto.

In particolare tra i compiti del collaudatore statico si ricordano:

1. Ispezione generale dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con i progetti esecutivi strutturali conservati presso il cantiere, attraverso un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e del costruttore
2. Esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dalla direzione dei lavori e dei verbali di prelievo dei materiali
3. Esame dei certificati di accettazione dei materiali
4. Esecuzione di visite in corso d'opera
5. Esame della relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori
6. Predisposizione del programma delle eventuali prove di carico con indicazione degli elementi strutturali da sottoporre a prova, precisazione delle modalità esecutive, ed analisi dei risultati ottenuti. Le suddette prove saranno eseguite a cura dell'impresa appaltatrice sotto la sorveglianza e direzione del collaudatore statico.

Il certificato di collaudo statico dovrà essere redatto entro 60 gg dalla comunicazione di cui all'Art.65 comma 6 del DPR 380/01 da parte della direzione dei lavori.

In caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati, si procederà automaticamente all'applicazione di una penale pari a € 25,00- (euro venticinque) per ogni giorno di ritardo che sarà dedotta dal saldo.

Nel caso in cui sussista l'esigenza di una presa in consegna anticipata tale termine potrà essere inferiore e sarà determinato dal responsabile del procedimento senza che da tale circostanza possano derivare compensi aggiuntivi oltre a quelli di cui all'Art.3.

Il numero delle visite in corso d'opera resta stabilito discrezionalmente a cura del Professionista incaricato in funzione dello svolgimento dell'attività di cantiere ed in modo tale da garantire un corretto controllo nell'esecuzione delle opere strutturali. In ogni caso dovranno essere eseguite almeno n. 3 visite inclusa quella di collaudo finale ed escluse le prove di carico di cui dovrà essere redatto apposito separato verbale.

Di ogni visita dovrà essere dato preavviso scritto mediante comunicazione al RUP, DL ed impresa e redatto apposito verbale recante l'ora di inizio e di fine, il resoconto delle attività eseguite e la firma dei soggetti a vario titolo intervenuti.

Il suddetto verbale dovrà essere trasmesso – entro 5 gg dalla visita – al responsabile del procedimento. Nell'espletamento dell'incarico il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme relative alla sicurezza, regolamentate dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e di quelle del Codice dei Contratti, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., impegnandosi a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente disciplinare.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista s'impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria o anche solo opportuna.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico il Professionista dovrà tenere stretti contatti e prestare la propria fattiva collaborazione, quando richiesta, anche con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per i lavori oggetto del presente incarico, fermi restando i requisiti della prestazione d'opera intellettuale.

I compensi spettanti al Professionista comprendono tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che lo stesso deve sostenere per svolgere i compiti assegnati.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente disciplinare, il Professionista dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese relativi ai seguenti compiti:

Il collaudo tecnico-amministrativo riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2011 e ss.mm.ii. che si richiamano integralmente. A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Effettuare le visite per l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori;
- b) Redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
- c) Accertare la completezza dei documenti progettuali, e contrattuali acquisiti;
- d) Redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali e statici eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità,
- e) Redigere verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
- f) Redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;

I predetti elaborati andranno presentati in originale.

Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico comunale che fornirà la documentazione tecnico amministrativa prevista dalla Legge e necessaria all'espletamento della prestazione.

Art. 3 - IMPEGNO DELLE PARTI Art. 3 (tempi)

L'Amministrazione Comunale garantirà l'accesso all'area ed agli edifici, alle cartografie (o altri elementi) da essa posseduta nonché l'accesso ai propri uffici per il reperimento di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento del lavoro.

L'Amministrazione Comunale potrà, per motivi propri, interrompere in modo definitivo lo svolgimento delle attività professionali oggetto del presente disciplinare, impegnandosi a corrispondere gli onorari professionali dovuti per quanto già svolto, secondo quanto previsto dalle vigenti tariffe professionali.

Il tecnico incaricato si impegna a svolgere direttamente il proprio lavoro senza farsi sostituire, anche per quanto riguarda i rapporti con la Pubblica Amministrazione ed altri Enti.

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui al collaudo tecnico amministrativo nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo;

qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 4 (variazioni)

Qualora in corso d'opera si configurino variazioni nell'espletamento dell'incarico, il professionista incaricato dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento per le conseguenti valutazioni e decisioni.

Art. 5 (corrispettivo)

L'onorario per il servizio in oggetto viene determinato per l'importo complessivo di € a corpo al netto di IVA ed oneri accessori.

Art. 6 (recesso)

Il recesso dell'incarico da parte del professionista, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per gli eventuali danni provocati.

Il professionista inoltre rinuncia espressamente al maggior compenso che dovesse a lui spettare per le eventuali prestazioni di cui al 2° comma dell'art. 17 della tariffa professionale approvata con la legge 2/3/1949 n.143 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre il Professionista non potrà in alcun modo avvalersi del subappalto.

Il professionista si obbliga a depositare in duplice copia, su relativo supporto informatico e con file di formati accessibili, ogni elaborato ed ogni altro atto connesso o allegato alla redazione dell'incarico.

Art. 7 (garanzie)

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del Professionista. Inoltre è a carico del Professionista la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza ai sensi del D.lgs 36/2023. La garanzia sarà prestata per un massimale non inferiore al 10% dei lavori. Essa avrà validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte del progettista, determina la decadenza dell'incarico.

Il professionista inoltre rinuncia espressamente al maggior compenso che dovesse a lui spettare per le eventuali prestazioni di cui al 2° comma dell'art. 17 della tariffa professionale approvata con la legge 2/3/1949 n.143 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre il Professionista non potrà in alcun modo avvalersi del subappalto.

Art. 8 (tempi dei pagamenti)

I pagamenti dell'onorario al Professionista incaricato verranno liquidati a saldo entro 60 gg. dalla consegna del certificato di collaudo statico e tecnico-amministrativo unitamente a tutti i verbali delle visite eseguite.

Art. 9 (modalità dei pagamenti)

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà dietro presentazione delle relative fatture.

Art. 10 (tracciabilità)

Il professionista, in ottemperanza alla legge n.136/2010 " Piano straordinario contro le mafie", come modificata dal D.L. n.187 del 2010 convertito in Legge con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, assume senza condizione alcuna, gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge.

Tutti i pagamenti derivanti dalle prestazioni effettuate secondo il disciplinare d'incarico sottoscritto, avverranno a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

Il professionista prende atto che il presente contratto sarà risolto di diritto ove risulti che le relative transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. ovvero di strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni. In tale caso, oltre alla risoluzione immediata del contratto, l'Amministrazione procederà a dare comunicazione dell'inadempimento, alla Prefettura U.T.G. di Ragusa.

E' fatto esplicito divieto al professionista di cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

ART. 11 (compatibilità)

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di avere i requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.; si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità che dovessero sopravvenire.

Art. 12 (controversie)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato.

Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, saranno risolte in sede Giudiziaria. L'Amministrazione ed il Professionista eleggono, quale foro competente quello di Ragusa.

Art. 13 (spese)

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme dovute al professionista ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981 n°6, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Il presente disciplinare di incarico potrà essere registrato a cura della parte che lo ritenesse opportuno e tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione saranno a carico del soggetto che ne intenderà farne uso presso le opportune sedi.

Art. 14 (elezione domicilio)

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del Dirigente ing Francesco Paolino e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Modica.

Il Professionista incaricato, presso il proprio domicilio sito in

Art. 15 (clausole finali)

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al Decreto Ministeriale 4/4/2001 e per quanto in esso non previsto dalla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Professionista Incaricato

Il dirigente
Ing. Francesco Paolino

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
2202/04/22	01/04/22	€ 18.115,80	31 PP/2	2022

Modica, 17/10/23



Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 20 OTT. 2023 al 4 NOV. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione